

Bilancio Sociale **2023**



LEVALLI

Società Cooperativa Sociale

1	PREMESSA.....	3
2	METODOLOGIA ADOTTATA	5
3	INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	7
	Valori e finalità perseguiti.....	10
	Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 DL legislativo n. 112/2017, art. 1 l. n. 381/1991).....	11
	Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale	12
	Collegamenti con altri enti del Terzo settore	13
	Storia dell'organizzazione.....	14
4	STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	17
	Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	17
	Sistema di governo e controllo, articolazione, resp. e composizione degli organi	17
	Modalità di nomina e durata carica	18
	N. di CdA/anno e partecipazione media.....	18
	Tipologia organo di controllo.....	18
	N. riunioni/anno e partecipazione media.....	19
	Mappatura dei principali stakeholder	19
	Presenza sistema di rilevazioni di feedback	21
5	PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	22
	Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	22
	Composizione del personale	22
	Attività di formazione realizzata.....	24
	Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	25
	Natura delle attività svolte dai volontari	26
	Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica ed importi dei rimborsi ai volontari.....	26
	Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	26
6	OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto.....	27
	Tipologie beneficiari	28
	Tipologia attività esterne, eventi di socializzazione.....	29
	Altre tipologie specifiche di beneficiari	29
	Possesso di certificazioni	29
	Raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e fattori rilevanti	29
	Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure preventive.....	30
7	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	31
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	31
	Capacità di diversificare i committenti	32
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi	33
	Eventuali criticità segnalate dagli amministratori e azioni promosse	33
8	INFORMAZIONI AMBIENTALI	34
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	34
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)	35
9	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI.....	36
	Descrizione sintetica dell'attività svolta	36

10	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	37
	Indicazioni su contenziosi/controversie in corso	37
	Dimensioni di natura sociale	37
	Altre dimensioni di interesse.....	38
11	MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE.....	39

1 PREMESSA

Il legislatore delegato dei Decreti 112 e 117 del 2017 individua nel bilancio sociale, attraverso gli obblighi di redazione e successivo deposito presso il registro unico del Terzo settore o presso il registro delle imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, lo strumento mediante il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai richiami di trasparenza, informazione, rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti.

Il bilancio sociale ha la propria ragione d'essere non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche quale processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori (dimensione dinamica).

In sintesi può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

In questo modo ci si propone di: a) fornire agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente; b) aprire un processo interattivo di comunicazione sociale; c) favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione; d) produrre informazioni utili sulla qualità delle attività per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders; e) dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei risultati conseguiti; f) sviluppare informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti; g) rendere conto del grado di adempimento degli impegni; h) esporre gli obiettivi di miglioramento da perseguire; i) presentare indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale opera; l) illustrare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Principi di redazione

Il Decreto 04.07.19 all'art. 5 norma i principi a cui la redazione del documento deve attenersi: a) **rilevanza**: nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento e degli impatti economici, sociali e ambientali dell'attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; b) **completezza**: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione ed inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentir loro di valutare i risultati sociali, economici ed ambientali dell'ente; c) **trasparenza**: occorre rendere chiaro il procedimento seguito per rilevare e classificare le informazioni; d) **neutralità**: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; sono riportati gli elementi positivi e negativi senza distorsioni; e) **competenza di periodo**: le attività ed i risultati sociali rendicontati devono essere svolti nell'anno di riferimento; f) **comparabilità**: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale sia - per

quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili); g) **chiarezza**: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile; h) **veridicità e verificabilità**: i dati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate; i) **attendibilità**: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi ed i rischi connessi non devono essere sottostimati; l) **autonomia delle terze parti**: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti, ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza.

2 METODOLOGIA ADOTTATA

La presente rendicontazione si riferisce al periodo compreso tra gennaio e dicembre del 2023.

Il lavoro assume le indicazioni normate dalle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore" Decreto del 04.07.2019 e dei Decreti 112 e 117 del 2017.

Nel corso degli anni Le Valli ha redatto altri Bilanci Sociali facendo proprie riferimenti, normative e risultanti da esempi ritenuti validi. Da allora l'impianto normativo ha dettato specifiche indicazioni che sono state acquisite per la redazione del Bilancio Sociale del 2020 e che costituiscono lo schema rendicontativo per le successive annualità.

Come per il 2020, anche il Bilancio Sociale del 2023, realizzato con la medesima impostazione, costituisce una traccia che sarà migliorata grazie all'esperienza maturata e mediante l'implemento del dialogo con gli stakeholder.

Per quanto concerne l'adozione di eventuali standard di rendicontazione, Le Valli non ha aderito a nessun standard sociale specifico. Qualora le reti associative promuovano l'elaborazione di standard specifici di settore, gli stessi saranno attentamente valutati.

L'elaborato è stato reso possibile grazie alla piattaforma per il Bilancio Sociale sul portale di Confcooperative Federsolidarietà www.federsolidarieta.confcooperative.it a cui Le Valli ha aderito.

Sviluppata in collaborazione con Node e Aiccon, la Piattaforma è stata completamente rinnovata e aggiornata alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Decreto 4 luglio 2019), emanate ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale.

Il gruppo di lavoro che ha curato l'elaborazione del Bilancio Sociale è costituito dalla Presidenza, dalla Direzione, dall'Amministrazione, dalla Progettazione, dalla Formazione, dalla Sicurezza, da tutti i Responsabili di Servizio e dagli Assistenti Sociali.

Approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione

Il Bilancio sociale, nella forma di bozza, è approvato prioritariamente dal Consiglio di Amministrazione. Successivamente, entro un congruo termine antecedente alla prima convocazione dell'Assemblea dei Soci, la bozza è consegnata al Collegio Sindacale che lo integra con le informazioni sul monitoraggio e l'attestazione di conformità alle Linee guida - Decreto 04.07.19 (vedi Sez. 11 pag. 39).

Il terzo passaggio prevede l'approvazione del Bilancio sociale definitivo da parte dell'organo statutariamente competente, ovvero l'Assemblea dei Soci, previa convocazione della stessa nei termini previsti dallo Statuto e nella stessa sede di approvazione del Bilancio d'Esercizio o in seduta istituita ad hoc.

Tra gli enti sui quali grava l'obbligo di redazione e deposito vi sono le Cooperative Sociali che provvedono al deposito presso il Registro unico nazionale del Terzo settore o nel caso di imprese sociali presso il Registro delle Imprese entro 30 gg. dalla data del verbale di approvazione dell'Assemblea.

La pubblicazione sul sito internet e sugli altri canali digitali avviene assicurando, per quanto possibile, criteri di accessibilità e di pronta reperibilità delle informazioni.

Le Valli procederà alla diffusione del Bilancio Sociale, debitamente approvato e depositato, mediante la pubblicazione nel proprio sito internet www.cooplevalli.it

3 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	LE VALLI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	00684620255
Partita IVA	00684620255
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Località Villanova 14/R - LONGARONE (BL)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A100240
Telefono	0437/573258
Fax	0437/576175
Sito Web	www.cooplevalli.it
Email	info@cooplevalli.it
Pec	levalli@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	87.30.00

Sedi secondarie:

Tipologia	Indirizzo	Anno di avvio
Struttura residenziale per Anziani	Via Privata Dolomiti n. 18 – Pieve di Cadore (BL)	1996
Struttura residenziale per Anziani	Via Dante Alighieri n. 13 – S. Stefano di Cadore (BI)	1998
Gruppo Appartamento → Comunità Alloggio per persone con disabilità	Via Alle Vare n. 7 – Valle di Cadore (BI)	1997
Comunità Alloggio e Centro Diurno per persone con disagio psichico	Piazzale Marconi n. 8 – Belluno (BI)	2001
Gruppo Appartamento Protetto per persone con disagio psichico	Via Vittorio Veneto n. 25 – Ponte nelle Alpi (BI)	2015
Nido Integrato Comunale	Viale Al Lago 1/g - Alpago (BI)	2014
Nido Integrato	Via Pelmo 2/a – San Vito di Cadore (BI)	2014
Asilo Nido Comunale	Via Cismon n. 3 – Feltre (BI)	2015
Spazio Adolescenti	Via Medaglie d'Oro n. 58 – Belluno (BI)	2006
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Federa n. 11 – Santo Stefano di Cadore (BI)	1994
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via F.T. De Luca n. 5 – Borca di Cadore (BI)	1996
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Roma n. 7 – Domegge di Cadore (BI)	1997
Servizio di Assistenza Domiciliare	Via Delle Rive 36 – Puos Alpago	2005

Home Care Premium	Sede operativa: Via Villanova n. 14/R – Longarone	2013
Progetto Sollievo	1) Via Udine 96/98 – Santo Stefano di Cadore; 2) Via Venezia, 20 – Auronzo di Cadore; 3) Via Roma n. 7 – Domegge di Cadore - c/o Casa Barnabò; 4) Loc. Soccher di Ponte nelle Alpi; 5) Via Foscolo, 26 Chies d'Alpago c/o Teatro Minimo	2014-23
Medicina di Gruppo Integrata	Piazza IX Ottobre 1963 n. 4 – Longarone; Via Roma n. 15 – Val di Zoldo (Bl)	2011
Medicina di Gruppo Integrata	Via Dante Alighieri n. 31 – Santo Stefano di Cadore	2017
Medicina di Gruppo	Viale Dolomiti n. 21/c – Ponte nelle Alpi	2021
Studio Medico	Via Frontin n. 2 Trichiana – Borgo Valbelluna	2021

Aree territoriali di operatività

Le Valli opera nella Provincia di Belluno come segue



Il Progetto Home Care Premium si sviluppa in tutto il Distretto di Belluno dell'A.ULSS n. 1 Dolomiti



Valori e finalità perseguiti

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo: mutualità, solidarietà, associazionismo tra cooperative, rispetto della persona, priorità dell'uomo, democraticità interna ed esterna.

Le Valli persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari, assistenziali ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, agli anziani e ai minori in situazione di disagio e non e all'handicap psichico e psichiatrico.

Può aderire a una delle organizzazioni riconosciute di rappresentanza assistenza e tutela, ai suoi organismi periferici provinciali o regionali nella cui giurisdizione ha la propria sede sociale e alle sue articolazioni di categoria o di settore. Come altresì aderire ad altri

organismi associativi, economici o sindacali che si propongono iniziative di carattere mutualistico, cooperativistico e solidaristico.

Ha facoltà di stipulare contratti per la partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi dell'art. 2545-septies del codice civile.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017, art. 2 DL legislativo n. 112/2017, art. 1 l. n. 381/1991)

La Cooperativa svolge in modo organizzato e senza fini di lucro un'attività finalizzata al recupero ed alla qualificazione umana, culturale, professionale nonché all'inserimento sociale di persone che, per qualsiasi causa, si trovino in stato di bisogno, di disabilità, di emarginazione.

L'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 norma le attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si evidenziano di seguito le attività espletate da Le Valli:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 08.11.2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 05.02.92, n. 104, e alla legge 22.06.16, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14.02.01, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 06.06.01, e successive modificazioni;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28.03.03, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

Nel dettaglio, Le Valli ha, principalmente, per oggetto:

- 1) ottenere un'occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali dei soci;
- 2) assistenza polivalente ausiliaria a favore di soggetti diversamente abili, anziani, psichiatrici e minori;
- 3) assistenza educativa del bambino e del minore;
- 4) assistenza domiciliare e assistenza domiciliare integrata a minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico e a persone e/o nuclei familiari in stato di fragilità;
- 5) gestione completa diretta o indiretta di strutture e/o servizi (Strutture Residenziali Anziani e Semi Residenziali, Servizi di Ristorazione, Comunità Alloggio, RSA, Gruppo Appartamento Protetto, Centri Diurni per persone con disabilità e/o disagio psichico, Asili Nido, Servizi domiciliari, ecc.);
- 6) gestione di servizi territoriali rivolti agli adolescenti;

- 7) gestione di servizi infermieristici;
- 8) gestione dei servizi di fisiochinesiterapia, di centri di riabilitazione e prestazioni domiciliari;
- 9) prestazioni di carattere sanitario (mediche, psicologiche, infermieristiche ecc.) presso strutture e sul territorio;
- 10) servizio sociale professionale e segretariato sociale sia in struttura che in ambito territoriale a favore di persone singole, nuclei familiari e comunità;
- 11) gestione di centri estivi;
- 12) trasporto e/o l'accompagnamento di persone anziane, con disabilità, disagio psichico, minori e fruitori dei Servizi gestiti;
- 13) consulenze psico-sociali, psicologiche, gestionali e su qualsiasi altra materia legata ai servizi socio-sanitari;
- 14) pulizia, manutenzioni ordinarie e straordinarie presso i servizi in gestione;
- 15) offrire ai propri soci la possibilità di un lavoro, strumento indispensabile per la maturazione della persona, un appoggio materiale e psicologico, a fronte di una responsabilizzazione e partecipazione attiva del socio, il tutto secondo una prassi di condivisione quotidiana dei problemi. La cooperativa si regge sui principi della solidarietà, del lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità dell'uomo sul denaro, della democrazia interna e del pluralismo, dell'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

L'oggetto statutario delineato quale attività di interesse generale comprende, nello specifico, alcune voci, i punti 12 e 14, che se da una parte sono complementari alla gestione dei Servizi, al tempo stesso risultano fondamentali per la resa dell'offerta nel suo complesso. Per tale motivo, trattandosi di prestazioni quotidiane essenziali, non sono state collocate nella sezione successiva.

Nel corso del 2023 non è stata realizzata l'attività di Porta Unitaria d'Accesso.

Altre attività svolte in maniera secondaria o strumentale

La Cooperativa può svolgere in maniera secondaria le seguenti attività:

- 1) assistenza ospedaliera;
- 2) gestione di strutture e servizi per il turismo sociale;
- 3) pulizia, manutenzione ordinaria e straordinaria, tinteggiatura e sistemazione di ambienti ad uso pubblico e privato;
- 4) gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, anche con il contributo di fondi stanziati e/o di Enti Pubblici e privati in genere e/o di singoli;
- 5) organizzazione di incontri, dibattiti di sensibilizzazione socio-politica e culturale su varie tematiche socio-sanitarie e assistenziali e iniziative di solidarietà sociale;
- 6) interventi in materia di prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale di persone dipendenti da sostanze stupefacenti, psicotrope ed alcool;

7) stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta dei prestiti effettuata esclusivamente ai fini del perseguimento dell'oggetto sociale;

8) raccogliere finanziamenti dai soli soci, esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale;

9) concedere avalli, fidejussioni, prestiti e assumere interessenze e partecipazioni in imprese che svolgono attività economiche integrative e simili.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2005

Consorzi:

Nome	Anno
Consorzio Veneto in Salute	2011

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Le Valli, al 31.12.23 non ha in essere ulteriori partecipazioni

Collaborazioni

A complemento dei dati, di seguito esponiamo il contesto allargato a quelle realtà con cui Le Valli mantiene un dialogo con una certa costanza al fine di implementare la rete sociale essenziale al perseguimento della propria mission.

Trattasi di legami formali ed informali con i soggetti che compongono la società di questa Provincia, ovvero gran parte degli Enti locali, le due Conferenze dei Sindaci, l'A. U.L.S.S. 1 Dolomiti, l'Amministrazione Provinciale, le diverse e articolate Associazioni di Volontariato, il Centro Servizi per il Volontariato, il Comitato d'intesa, le Unioni Montane, le Organizzazioni Sindacali, con Confcooperative – di cui è membro del Consiglio Provinciale, con il Consiglio Regionale di Federsolidarietà, con coloro che si occupano del sociale e del socio-sanitario nella Provincia di Belluno ed anche al di fuori dei confini provinciali e regionali.

Nel corso del 2023 è proseguita la collaborazione, assieme alle altre cooperative sociali, alla U.L.S.S. n°1, alle associazioni di volontariato ed alla Conferenza dei Sindaci, per la ripianificazione e consuntivazione del Piano di Zona dei Servizi Sociali del territorio bellunese. Le Valli ha partecipato ai Tavoli di consultazione Piano di Zona 2023-2025.

E' mantenuta la collaborazione con il Consorzio "Veneto in Salute", del quale siamo soci dalla costituzione avvenuta nel 2011 e, grazie al quale, Le Valli, oltre a gestire le Medicine di Gruppo, continua a contribuire allo sviluppo di nuove modalità gestionali nel campo della sanità provinciale, così come in quella regionale.

Questi anni di pandemia hanno, in qualche modo, favorito un maggior scambio comunicativo, in termini di informazioni e confronto, con le realtà analoghe e più prossime

dei territori. A differenza del passato si è privilegiata una strategia di rete nella gestione di problematiche comuni.

Negli anni passati ha promosso la fondazione dell'Associazione Raggio di Sole di Belluno ed ha attivamente operato per la creazione della Società Cooperativa Sociale di tipo B, la "Cadore Scs" con sede a Valle di Cadore.

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa nasce nel 1987 a Longarone dalla volontà di cittadini residenti nei Comuni di Longarone, Belluno, Forno di Zoldo, Ponte nelle Alpi e Trichiana che svolgevano la propria professionalità a livello domiciliare.

Interviene sul territorio provinciale ed attualmente è convenzionata o collabora con Enti Pubblici, Aziende Speciali, Associazioni di volontariato, privato profit e con privati cittadini.

Interviene nel settore della disabilità e nel settore del disagio psichiatrico con l'A.ULSS n. 1, nel settore dei minori con l'A.ULSS n. 1, il Comune di Feltre, il Comune di San Vito di Cadore, l'Unione Montana dell'Alpago, nel settore di supporto alla medicina primaria nel Longaronese-Zoldo, nel Comelico, Ponte nelle Alpi, Borgo Valbelluna, nella maggior parte dei servizi SAD appaltati nel territorio provinciale, esclusi i Comuni di Limana e del Feltrino; opera inoltre nelle strutture residenziali per anziani di S. Stefano e di Pieve di Cadore. Le Valli ha perseguito la precisa volontà di svolgere il proprio mandato unicamente sul territorio provinciale in quanto ritiene che si possa garantire un servizio qualitativamente efficace per l'ente, l'utente, il familiare, il socio-dipendente solamente attraverso un costante investimento territoriale ovvero mediante una presenza effettiva a livello operativo, programmatico, politico, finanziario nella comunità di appartenenza.

Nel corso degli anni, Le Valli, al fine di rispondere adeguatamente alle diverse richieste (ampliamento qualitativo e quantitativo dell'offerta di servizi, aumento del territorio di intervento, passaggio da tipologie semplici di servizi alla gestione di realtà complesse, attuazione di investimenti patrimoniali, esigenza di offrire ai propri soci servizi differenziati in cui operare, adeguamenti normativi cogenti, numero di soci e di dipendenti) si è strutturata al proprio interno per garantire un elevato livello gestionale.

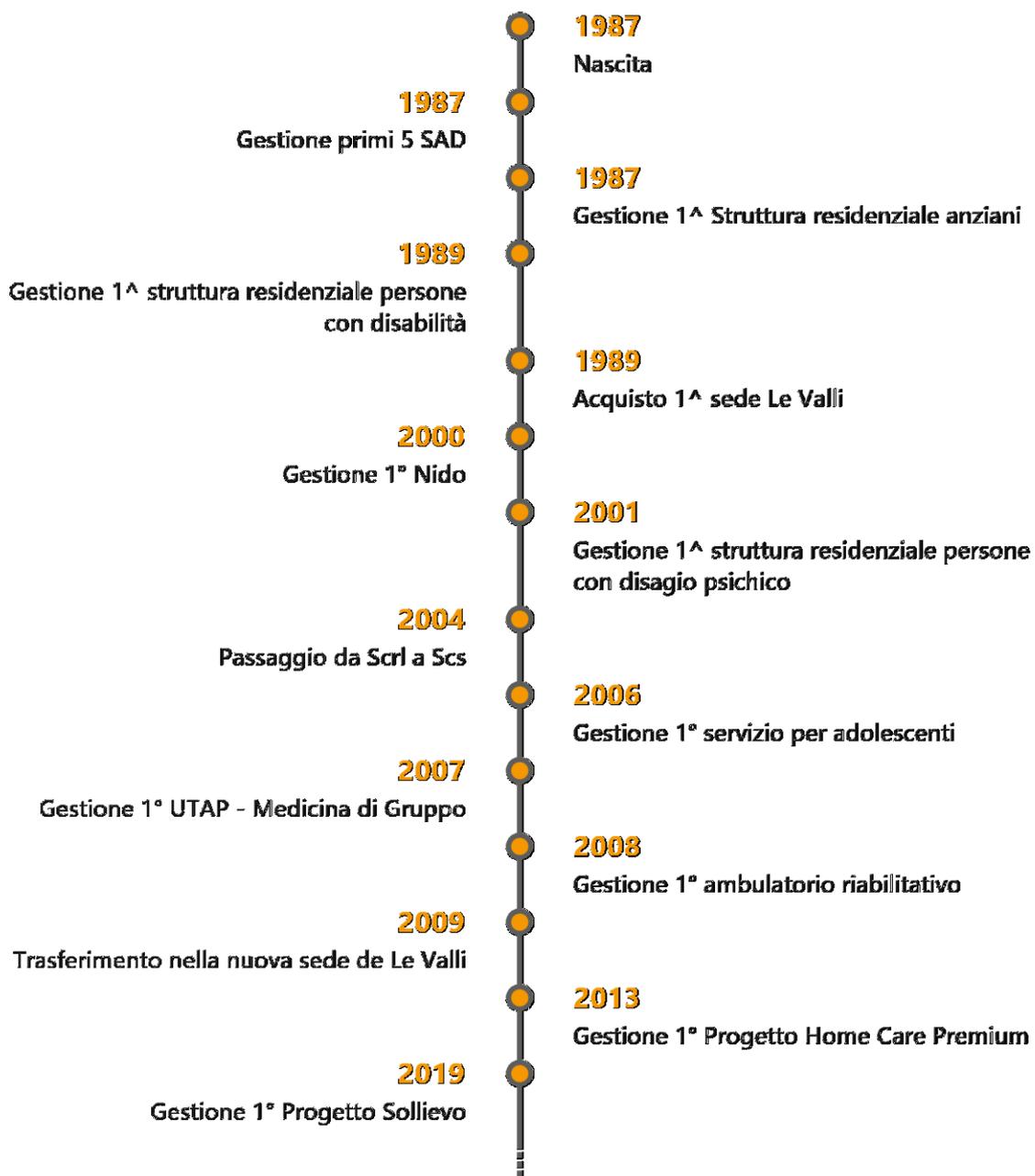
Oltre alla Presidenza, si è dotata di 2 Direzioni che governano i rispettivi settori: Servizi Residenziali e Servizi Domiciliari.

Ogni Servizio è presidiato da un Responsabile di Commessa/Assistente Sociale che lo gestisce in stretto collegamento con la Direzione di riferimento.

Trasversalmente, sono state definite aree di supporto quali l'Amministrativa, la Sicurezza, l'Informatica, la Formazione, la Progettazione, la Qualità, la Privacy, la gestione del Parco Automezzi e della telefonia.

La Cooperativa ha consolidato in questi anni le proprie esperienze concernenti la progettazione e l'erogazione di servizi socio assistenziali, educativi e socio sanitari e si qualifica come organizzazione che lavora per conseguire livelli di eccellenza nella qualità dei servizi erogati, attraverso:

1. la partecipazione ai tavoli di programmazione territoriale (Piano di Zona 2011-15; Piano di Zona Straordinario 2021; Piano di Zona 22-24; DGR 865 ATS Belluno: La lettura delle fragilità del territorio per l'individuazione delle priorità, edizione Cadore; Progetto Green Deal Cadore 2030 – Tavolo Salute e Assistenza; Tavoli di consultazione Piano di Zona 2023-2025; Tavoli regionali Gruppi di Lavoro per la definizione del modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale DGR 371/22);
2. la realizzazione di investimenti strutturali, territoriali e volti al consolidamento di processi formativi del proprio personale;
3. il sostegno della partecipazione alla vita del territorio a cui afferisce;
4. il rafforzamento al coinvolgimento dei cittadini alle proprie attività, attraverso l'adozione di regolamenti e di carte dei servizi.



4 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
120	Soci lavoratori
2	Soci lavoratori libero professionisti
0	Soci non lavoratori
0	Soci non lavoratori libero professionisti
122	TOTALE

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome	Rappr. di persona giuridica o società	Sesso	Età	Data nomina	Parentela con altro component e C.d.A.	N° mandati	Ruoli in comitati	Presenza in C.d.A. di altre società	Carica
Nicola De Min	No	M	44	19.05.23	No	6	No	No	Presidente
Tania Tollardo	No	F	51	19.05.23	No	7	No	No	Vice Presidente
Paolo Concas	No	M	53	19.05.23	No	3	No	No	Consigliere
Gessica Feltrin	No	F	40	19.05.23	No	1	No	No	Consigliere
Virna Sbardella	No	F	54	19.05.23	No	3	No	No	Consigliere

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
5	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
5	di cui persone normodotate
5	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Gli attuali componenti il Consiglio di Amministrazione sono stati nominati nell'Assemblea Soci del 19.05.23. La stessa ha deliberato di mantenere la composizione del CdA a n. 5 membri.

La durata della carica è disciplinata dallo Statuto, revisionato il 04.12.2004, e, in particolare, dall'Art. 44 – Durata in carica, limiti alla rieleggibilità, cumulo di incarichi - il quale dispone che "gli amministratori durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica".

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2023 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 7 volte. La partecipazione media dei Consiglieri è configurabile nel 97 %.

Non sono presenti Persone giuridiche.

Tipologia organo di controllo

Secondo lo Statuto, Sezione III – Collegio Sindacale e controllo contabile, Art. 48 Collegio Sindacale, Le Valli ha nominato il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea Soci.

Il Collegio Sindacale è costituito da revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

I Sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, specificatamente, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Le Valli adempie e risponde pienamente a quanto richiamato nell'Art. 2399 del Codice Civile circa le cause d'ineleggibilità e di decadenza.

Dati Collegio Sindacale:

Nome e Cognome	Sesso	Età	Data nomina	Parentela con componente C.d.A.	N° mandati	Carica
Francesco Zangrando	M	70	19.05.23	No	6	Presidente Collegio
Oscar Sartor	M	55	19.05.23	No	6	Sindaco
Federico Michielli	M	53	19.05.23	No	4	Sindaco
Chiara Michielli	F	54	19.05.23	No	3	Sindaco Supplente
Nicola Colli	M	49	19.05.23	No	2	Sindaco Supplente

N. riunioni/anno e partecipazione media

Nel corso del 2023 il Collegio dei Revisori si è riunito 5 volte. La partecipazione media dei Revisori è pari al 93%.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 4 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	N. soci presenti e deleghe/n. aventi diritto	% part.	% delega
2023	Assemblea dei Soci	19.05.23	1. Esame ed approvazione bilancio d'esercizio e sociale 2. Determinazione gettone di presenza 3. Revisione annuale incarico Confcooperative 4. Nomina Sindaci 5. Nomina Consiglieri	36/114	31,58	16,67
2022	Assemblea dei Soci	27.05.2022	1. Esame ed approvazione bilancio d'esercizio e sociale 2. Determinazione gettone di presenza 3. Revisione annuale incarico Confcooperative	26/168	15,48	5,95
2021	Assemblea dei Soci	09.07.2021	1. Esame ed approvazione bilancio d'esercizio e sociale 2. Ricapitalizzazione o altro per fronteggiare pandemia 3. Determinazione gettone di presenza 4. Proposta soci onorari	36/178	20,22	11,23
2020	Assemblea dei Soci	17.07.2020	1. Esame ed approvazione bilancio 2. Determinazione gettone di presenza 3. Proposta soci onorari 4. Nomina Sindaci 5. Nomina Consiglieri	82/198	41,41	26,26

L'Assemblea Soci del 2023 si è svolta nel pieno rispetto della normativa e con percentuali di partecipazione e delega in linea con gli anni precedenti.

Mappatura dei principali stakeholder

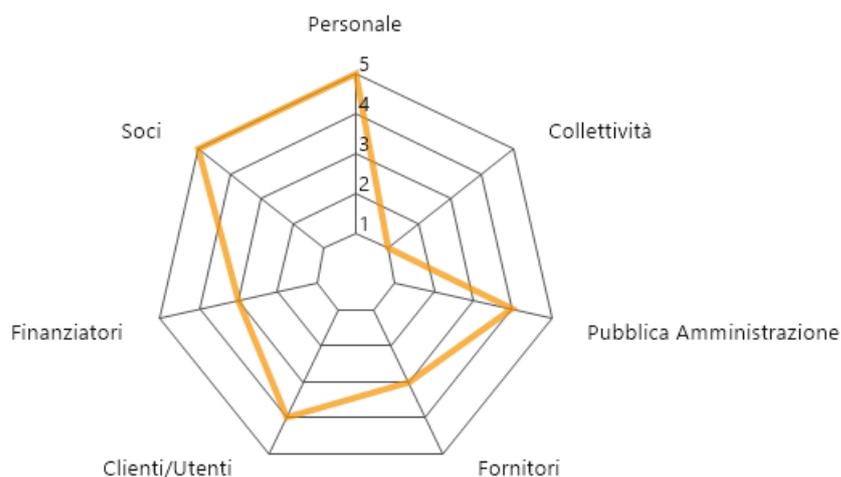
Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Il personale dipendente, secondo il servizio di riferimento, è chiamato a partecipare alla gestione e organizzazione mediante le riunioni periodiche d'équipe e/o incontri tematici. Periodicamente il personale è coinvolto nel processo di customer	5 - Co-gestione

	satisfaction	
Soci	I soci partecipano all'Assemblea soci, possono concorrere all'elezione della figura di Consigliere, all'iter di nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione. Qualora richiesto, il socio può richiedere un incontro con il Presidente per questioni legate alla posizione di socio	5 - Co-gestione
Finanziatori	Gli Istituti di Credito, le Fondazioni sono fondamentali nello sviluppo di progettualità innovative	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Gli utenti, gli assistiti, i pazienti ed eventualmente i loro familiari hanno la possibilità di dialogare e confrontarsi con il Responsabile del Servizio di riferimento presente in loco. In alcuni casi gli utenti co-gestiscono l'organizzazione del servizio mediante gruppi organizzativi. Periodicamente il cliente/utente/familiare è coinvolto nel processo di customer satisfaction	4 - Co-produzione
Fornitori	Alcuni fornitori di prodotti o di servizi sono chiamati nelle fasi di ideazione e/o nella gestione dei servizi per la tipologia del prodotto offerto, grazie all'esperienza sul campo, alla vicinanza fisica del punto vendita all'utente	3 - Co-progettazione
Pubblica Amministrazione	La Pubblica Amministrazione, mediante i suoi referenti e/o i suoi professionisti partecipa attivamente, secondo la tipologia del servizio, ai processi di pianificazione, gestione e verifica degli interventi/servizi	4 - Co-produzione
Collettività	Nella gestione dei servizi, la collettività è informata sulle iniziative e sui progetti promossi mediante i social network	1 - Informazione

Percentuale di Partnership con il pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Collaborazioni con soggetti non afferenti al III° settore

Soggetto	Ambito	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
Umana S.p.A.	Profit	Progettuale settore assistenza	Convenzione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

Le strutture che hanno attuato un processo di raccolta del feedback dagli ospiti e/o dai familiari/Amministratori di Sostegno/Tutori sono state: ❶ Comunità Alloggio e Centro Diurno con il coinvolgimento degli ospiti; ❷ Comunità Alloggio di Venas con un'analisi che ha interessato i familiari e gli Amministratori di Sostegno; ❸ Nido di Farra che ha visto la partecipazione dei familiari; ❹ Nido Integrato di S. Vito di Cadore con l'adesione dei familiari; ❺ Centro Estivo di S. Vito di Cadore per i genitori dei partecipanti.

Tutti i servizi sono stati interessati nel customer satisfaction del cliente interno mantenendo gli item e le modalità di somministrazione (modulo google inviato alla mail personale).

5 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
153	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
11	di cui maschi
142	di cui femmine
28	di cui under 35
61	di cui over 50

N.	Cessazioni
61	Totale cessazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
53	di cui femmine
22	di cui under 35
19	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
70	Nuove assunzioni anno di riferimento
6	di cui maschi
64	di cui femmine
24	di cui under 35
22	di cui over 50

N.	Stabilizzazioni
10	Stabilizzazioni anno di riferimento*
2	di cui maschi
8	di cui femmine
4	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro		A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	Cat.	118	35
Dirigenti-Resp	E	19	0
Profili tecnici	D	32	12
OSS	C	58	10
Operatore Sociale	B	9	13
Addetti	A	0	0
Altro		0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2023	In forza al 2022	In forza al 2021
Totale	153	150	194
< 6 anni	95	95	118
6-10 anni	22	15	21
11-20 anni	23	27	35
> 20 anni	13	13	20

N. dipendenti	Profili al 31.12
153	Totale dipendenti
4	Responsabili
1	Direttore Amministrativo
1	Assistente Direzione
3	Coordinatori, Caposala
8	Assistenti Sociali
1	Psicologo
10	Infermieri, Ostetrica
1	Fisioterapista
29	Educatori
3	Impiegati
16	Assistenti di studio, Addetti front-office
52	OSS (struttura e domicilio)
9	Operatori sociali
2	Cuochi
13	Addetti cucina, pulizie, lavanderia, guardaroba, trasporto

N. Tirocini, stage, borse di studio	
	8 Totale
	8 di cui tirocini e stage
	0 di cui borsa di studio

Livello di istruzione del personale:

N. Lavoratori	
35	Laurea
21	Diploma di scuola superiore
30	Qualifica di OSS (OSS, diploma, in corso)
1	Corsi professionalizzanti
3	Licenza Media
63	Non dettagliato
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
20	Totale volontari
6	di cui maschi
14	di cui femmine

Attività di formazione realizzata

La formazione e l'aggiornamento professionale dei nostri soci-lavoratori e dipendenti è uno degli obiettivi primari da realizzare in quanto riteniamo che essa concorra in modo determinante alla qualità dei servizi prestati in un'ottica di miglioramento continuo.

L'Art. 69 "Corsi di studio in Scuole di istruzione primaria, secondaria e qualificazione professionale statali, parificate o legalmente riconosciute" -150 ore- applicato alla situazione contingente individuava un monte ore usufruibile pari a 334,5 ore. E' stata richiesta da n. 5 lavoratori ed assegnate ad ognuno 66,90 ore.

L'Art. 70 "Corsi di qualificazione, riqualificazione o aggiornamento professionali necessari ad una sempre maggiore qualificazione delle prestazioni" -100 ore- applicato al contesto de Le Valli definiva un monte ore usufruibile pari a 591,6 ore. Non è stata richiesta da nessun lavoratore.

Sono stati previsti diversi momenti formativi divisi per settori per complessive 1.403 ore. Per quanto riguarda la formazione prevista dagli articoli 69 e 70 sono state riconosciute ai soci/lavoratori 161 ore. Per lo svolgimento dell'affiancamento sono state erogate n. 567 ore. Il piano formativo 2023 si è concentrato sulla formazione relativa alla "sicurezza sui luoghi di lavoro" (675 ore).

Per quanto concerne la sicurezza, sono stati organizzati i corsi come da tabella che segue

FORMAZIONE	ORE FORM	N. PARTECIPANTI	ORE SVOLTE	INCONTRI
CORSO ADDETTI ANTINCENDIO livello 2	8	9	72	2
CORSO ADDETTI ANTINCENDIO livello 3	16	0	0	0
ESAMI IDONEITÀ TECNICA	3	0	0	0
AGG. ANTINCENDIO livello 3 (rischio elevato)	8	7	56	1
AGG. ANTINCENDIO livello 2 (rischio medio)	5	13	65	1
PRIMO SOCCORSO	12	25	300	2
AGG.TO PRIMO SOCCORSO	4	6	24	4
AGG.TO RLS	8	1	8	1
FORMAZIONE ART. 37 CONCETTI GENERALI	4	17	68	1
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 1	4	13	52	1
FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 2	4	0	0	0

FORMAZIONE ART. 37 RISCHIO SPECIFICO 3	4	6	24	1
AGG.TO ART. 37	6	13	78	1
AGG.TO ART. 37 RISCHIO VDT	1	0	0	0
FORMAZIONE PREPOSTI	12	0	0	0
D.LGS. N. 19/2014 FERITE DA TAGLIO	4	0	0	0
FORMAZIONE RLS	32	0	0	0
AGG.TO DIRIGENTI	6	0	0	0
TOTALI		101	675	

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato al 31.12	Full-time	Part-time
118	Totale dipendenti indeterminato	48	70
11	di cui maschi	8	3
107	di cui femmine	40	67

N.	Tempo determinato al 31.12	Full-time	Part-time
35	Totale dipendenti determinato	4	31
0	di cui maschi	0	0
35	di cui femmine	4	31

N.	A chiamata/intermittenti (t.d.)
15	Totale
0	di cui maschi
15	di cui femmine

N.	Autonomi
30	Totale lav. autonomi
10	di cui maschi
20	di cui femmine

N.	Interinali
0	Totale
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I volontari hanno effettuato, nel corso del 2023, attività socio-ricreative e di sostegno alla partecipazione alle iniziative del territorio (accompagnamento, animazione, sostegno relazionale, laboratori, supporto nelle attività, progetti mirati di cura della persona).

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica ed importi dei rimborsi ai volontari

	Tipologia compenso	2023 tot. annuo lordo	2022 tot. annuo lordo
Membri Cda	Gettone presenza	2.247	1.782
Sindaci	Compensi	11.510	11.111
Revisori	Compensi	9.542	9.152
Revisori Confcooperative	Compensi	1.545	1.547
Dirigenti	0,00	0,00	0,00
Associati (soci/lavoratori)	Retribuzioni	2.437.365	2.568.669
Liberi professionisti	Compenso	470.219	410.515
Lavoratori interinali	Compenso	0,00	0,00
Volontari	Rimborso	0,00	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL Cooperative Sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Il D.Lgs 03.07.17 n. 112 all'Art. 13 Lavoro nell'Impresa Sociale, comma 1, indica che "I lavoratori dell'impresa sociale hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'impresa sociale non può essere superiore al rapporto uno ad otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Le imprese sociali danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale".

Il rapporto in essere, riferito al 2023, è pari a 2,28 ovvero la retribuzione annua lorda minima è € 17.227,61 mentre la massima è € 39.265,98

Non sussiste, e non è regolamentata, la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione.

6 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Si presentano i 2 obiettivi che hanno caratterizzato la dimensione strategica perseguita da Le Valli nel 2022 con valenza d'impatto sugli stakeholder prioritari, in questo periodo fortemente influenzato dalla pandemia da COVID-19.

OBIETTIVO 1

Stabilizzazione del personale a tutti i livelli

ATTIVITA'

Il mantenimento delle risorse umane operanti nella Cooperativa sollecita investimenti in diverse direzioni, tra cui la promozione della fidelizzazione, il coinvolgimento strategico delle risorse, la partecipazione ai tavoli di consultazione e programmazione locale, la definizione di interventi mirati a supporto dell'équipe, la costante ricerca di personale.

Ad un livello più ampio, Le Valli ha incrementato e potenziato il welfare aziendale e riconoscimenti economici a seguito di specifici risultati gestionali.

BENEFICIARI

I beneficiari diretti di questo progetto sono, in primo luogo, la compagine generale della Cooperativa, i lavoratori e, secondariamente, gli assistiti, gli ospiti, i familiari che usufruiscono dei servizi erogati.

OUTPUT

I processi attivati hanno avuto delle importanti ricadute nella stabilizzazione del personale pur all'interno di un contesto generale di carenza strutturale di figure professionali.

OBIETTIVO 2

Gestione oculata degli ambiti economico finanziari della Cooperativa

ATTIVITA'

L'obiettivo è stato raggiunto mediante: a) mantenimento costante del monitoraggio dei costi; b) attenta verifica del comparto economico con analisi e riduzione (ove possibile) delle risorse umane ricadenti nei costi generali; c) ricerca al reperimento di fondi finalizzati al sostegno dei costi 2023

BENEFICIARI

I beneficiari diretti di questo progetto sono tutti i soci e i dipendenti de Le Valli

OUTPUT

I processi attivati per la gestione oculata economica della Cooperativa hanno conseguito un aumento delle risorse economiche permettendo a Le Valli di mantenere la propria presenza sul territorio, di riconoscere il lavoro dei soci tramite il Welfare Aziendale e, per la Comunità, di usufruire di questa storica realtà imprenditoriale provinciale.

Tipologie beneficiari

Servizio	Tipologia beneficiari	Nr.	Gg di apertura
Struttura Residenziale Anziani "Giovanni Paolo II"	Anziani autosufficienti e non autosufficienti	ut equiv. non auto 46,45 ut equiv auto 11	365
Struttura Residenziale Anziani "Dolomiti"	Anziani autosufficienti	36 (media)	365
Comunità Alloggio Venas	Persone con disabilità	10,5 I° livello; 3 II° livello	365
Comunità Alloggio Koala	Persone con disagio psichico	3,54 (media)	365
Centro Diurno Koala	Persone con disagio psichico	4,07 (media)	240
Gruppo Appartamento Protetto	Persone con disagio psichico	2,99	365
Nido Il maggiociondolo	Minori 9-36 mesi	24	216
Nido Papa Luciani	Minori 12-36 mesi	24	236
Nido Alpago	Minori 12-36 mesi	20	243
Spazio Adolescenti	Minori e giovani		
Centri Estivi S. Vito	Minori 3-5 anni	34	43 (aperti luglio-agosto)
Servizio di Doposcuola - Comelico	Minori 6-10 anni	15	96
Progetto Sollievo Alpago	Anziani con decadimento cognitivo	6	1 giorno/settimana
Progetto Sollievo Auronzo di Cadore	Anziani con decadimento cognitivo	6	1 giorno/settimana
Progetto Sollievo Comelico	Anziani con decadimento cognitivo	10	2 giorni/settimana
Progetto Sollievo Ponte n. Alpi	Anziani con decadimento cognitivo	7	1 giorno/settimana
Progetto Sollievo Domegge	Anziani con decadimento cognitivo	5	Dal 20.10.23
Medicina di G. Longarone-Zoldo	Popolazione residente	7.500	302
Medicina di Gruppo Comelico	Popolazione residente	6.300	302
Medicina di Gruppo Ponte n. Alpi	Popolazione residente	7.200	250
Studio Medico Trichiana Borgo Val.	Popolazione residente	4.800	250

Servizio	Beneficiari	Tipol.	Tot	Anziani	Disabili	Disagio/altro	Minori
SAD e SSP Alpago	Anziani, adulti, minori	SSP	287	224	7	32	24
		SAD	124	110	1	12	1
SAD e SSP Centro Cadore	Anziani, adulti e minori	SSP	323	315	8	0	0
		SAD	157	149	8	0	0
SAD e SSP Comelico	Anziani e adulti	SSP	235	204	17	14	0
		SAD	95	88	6	1	0
SAD e SSP Valle del Boite	Anziani e adulti	SSP	146				
		SAD	77	75	2		
HCP	Anziani, adulti disabili e minori		57	39	12		6

Tipologia attività esterne, eventi di socializzazione

Nel 2023 sono riprese le normali attività educative, di socializzazione e partecipazione degli utenti/minori alla vita ed alle iniziative promosse dal territorio nonché dei familiari alla condivisione di eventi organizzati dai Servizi, in particolare per quanto riguarda i Servizi Educativi all'Infanzia e le Comunità Alloggio. Alcune limitazioni sono invece state prorogate nelle Strutture Residenziali per anziani.

Altre tipologie specifiche di beneficiari

a) Servizi presso gestioni terze

In questa sezione inseriamo i beneficiari di servizi presso Strutture gestite da terzi ovvero:

- ✓ Servizio Sociale Professionale c/o la Struttura Residenziale per Anziani di Taibon Agordino che ospita 151 persone autosufficienti;
- ✓ Servizio Sociale Professionale, Servizio Educativo e Fisioterapico c/o la Struttura Residenziale per Anziani di Auronzo di Cadore che ospita 72 persone autosufficienti e non autosufficienti

Possesso di certificazioni

Nel 2023 Le Valli non ha in essere alcuna Certificazione

Raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e fattori rilevanti

Il 2023 è stato l'anno di un parziale rientro alla normalità, dopo un triennio decisamente anomalo. Dopo l'ondata pandemica ed il conflitto russo-ucraino che hanno portato delle inevitabili ripercussioni a livello globale, e quindi locale, si è iniziato a rivedere una parvenza di normalità dal punto di vista organizzativo ed economico.

La Cooperativa, è riuscita a far fronte a tali maggiori oneri, da ascrivere soprattutto nel settore energetico, grazie ad alcuni adeguamenti riconosciuti dagli Enti ma soprattutto grazie alla lungimiranza di alcune azioni intraprese a partire dalla seconda metà del 2020 e perseguite anche negli anni seguenti. Le azioni di riorganizzazione ed efficientamento hanno avuto ricadute positive a medio termine mitigando gli effetti negativi. L'andamento migliorativo dei costi energetici a partire dalla seconda metà dell'anno e le manovre di contenimento dei costi hanno prodotto la decisa inversione di rotta che ci ha portato ai risultati positivi del 2022 prima e del 2023 in seguito.

Tali migliori risultati sono poi alla base dei riconoscimenti, in termini di welfare aziendale, che sono stati elargiti nell'ultimo biennio ed il presupposto per ulteriori adeguamenti che si è tentato di porre in essere in alcuni comparti strategici.

La Cooperativa ha proseguito nell'attento e costante monitoraggio degli elementi economico finanziari generali e di settore.

Fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure preventive

A livello globale/europeo, il 2023 narra gli strascichi di ciò che è avvenuto negli anni immediatamente prossimi, lo scoppio della pandemia nel 2020, l'impegno e l'energia profusa nella lotta al COVID-19 nel 2021, l'avvio del conflitto bellico tra Russia ed Ucraina nel 2022 e la contemporanea presenza di 2 importanti conflitti bellici in Ucraina ed in Medio Oriente.

Parimenti, il 2023 è un anno di assestamento per Le Valli, le diverse manovre di contenimento dei costi, gli investimenti effettuati ed il monitoraggio più puntuale della situazione hanno portato ad un'inversione di tendenza rispetto allo squilibrio verificatosi in precedenza e l'andamento suggerisce un ulteriore miglioramento nel futuro prossimo.

Le Valli, a livello strategico e in tutti i suoi ambiti, affronta una forte criticità di settore, ovvero le attuali modalità di gara e gli eventuali rinnovi degli appalti che seguono un trend negativo e, conseguentemente, una maggiore concorrenza sul piano economico a scapito di quella qualitativa. Si assiste tuttavia ad una timida riduzione dei competitor, soprattutto nei servizi di minor fatturato o di gestione complessa, indice di una scarsa vivacità del settore. I contratti si riducono in durata e pertanto rendono rischioso e spesso impraticabile un investimento in termini di risorse materiali, umane e organizzative.

I servizi hanno affrontato varie chiusure, riaperture, ridefinizione dell'operatività e trasformazioni organizzative dettate dalla normativa ma, contemporaneamente, sono stati investiti da un impattante turnover del personale. Prepotentemente si manifesta un problema complesso ovvero la mancanza di personale correlata ad aspetti economici e demografici.

Il reperimento delle risorse è, e presumibilmente sarà, la maggiore difficoltà con la quale ci si troverà ad aver a che fare nei prossimi anni. La difficoltà, ampiamente manifesta in tutti i comparti lavorativi, è maggiormente avvertita nel settore sociale/sanitario per la minore forza della retribuzione assicurata. Saranno ricercate collaborazioni ed iniziative territoriali, di settore e non solo.

Ulteriori fattori che incidono sull'operatività de Le Valli sono annoverabili tra l'aumento delle richieste da parte degli Enti appaltanti non correlati ad aumento dei ricavi e l'estrema burocraticizzazione che determina un aumento dei costi.

7 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

I risultati sociali rendicontati sono quelli svoltisi nelle annualità 2022-2021-2020-2019. I dati esposti sono comparabili in quanto non sono variati i criteri di selezione.

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2023	2022	2021	2020
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	4.519.359,17 €	3.912.150,07 €	4.784.207,22 €	4.398.870,41 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati e Imprese	580.511,00 €	1.310.016,93 €	938.227,78 €	1.141.536,35 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2023	2022	2021	2020
Capitale sociale	54.126,00 €	62.847,00 €	118.764,00 €	126.393,00 €
Totale riserve	1.053.160,00 €	1.030.882,00 €	1.061.323,00 €	1.112.618,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	45.922,00 €	22.968,00 €	- 30.445,00 €	- 51.292,00 €
Totale Patrimonio netto	1.153.208,00 €	1.116.697,00 €	1.149.642,00 €	1.187.719,00 €

Conto economico:

	2023	2022	2021	2020
Risultato Netto di Esercizio	45.922,00 €	22.968,00 €	- 30.445,00 €	- 51.292,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	96.093,00 €	65.576,00 €	23.412,00 €	-15.316,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2023	2022	2021	2020
capitale versato da soci operatori lavoratori	54.126,00 €	62.847,00 €	118.764,00 €	126.393,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci operatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Valore della produzione:

	2023	2022	2021	2020
Valore della produzione (voce A5 del Conto Economico bilancio CEE)	5.099.870,00 €	5.222.167,00 €	5.769.242,00 €	5.685.328,00 €

Costo del lavoro:

	2023	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	3.386.383,00 €	3.524.044,00 €	4.485.438,00 €	4.644.671,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	389.065,62 €	410.515,26 €	300.797,23 €	265.175,50 €
Peso su totale valore di produzione	74 %	75 %	83 %	86 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2023:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	3.857.952,00 €	0,00 €	3.857.952,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	1.241.918,00 €	1.241.918,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Suddivisione dei ricavi per settore di attività:

2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	3.362.093,00 €	0,00 €	3.362.093,00 €
Servizi educativi-psicologici	835.564,00 €	0,00 €	835.564,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	580.511,00 €	580.511,00 €
Servizi socio-sanitari	274.496,00 €	0,00 €	274.496,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:

	2023	
Incidenza fonti pubbliche	4.472.154,00 €	88,51 %
Incidenza fonti private	580.511,00 €	11,49 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi

Non è stata effettuata alcuna iniziativa di raccolta fondi nel 2023.

Eventuali criticità segnalate dagli amministratori e azioni promosse

Gli Amministratori si sono riuniti 7 volte nel corso del 2023 e molti sono stati i nodi critici affrontati. In estrema sintesi, anche raccogliendo i contenuti sviluppati nelle sezioni che formano il Bilancio Sociale, le tematiche oggetto di attenzione sono sintetizzabili come segue:

- ✓ costante monitoraggio dei dati economici, patrimoniali e finanziari della Cooperativa;
- ✓ analisi costante dei bilanci di settore quale focus per l'equilibrio economico;
- ✓ attenta valutazione dei fattori che ottimizzano e/o compromettono l'equilibrio economico della Cooperativa;
- ✓ costante attenzione all'efficacia dei sistemi informatici;
- ✓ analisi dei bisogni e delle proposte emergenti dal territorio;
- ✓ definizione politiche e strategie gestionali;
- ✓ ricerca di nuove progettualità;
- ✓ welfare aziendale e sistemi di premialità ai dipendenti;

8 INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

L'impatto ambientale è l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve ed a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti (art. 5, punto c) del D.Lgs. 152/2006).

Tra le attività assoggettate a Valutazione d'Impatto Ambientale vi sono: attività di cantiere, agricoltura, silvicoltura, acquacoltura, industria estrattiva, energetica, progetti di riassetto del territorio, impianti per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, ecc.

Le Valli non rientra, per i propri settori di intervento, tra i soggetti che sono chiamati ad effettuare una Valutazione d'Impatto.

Nel 2016 la Cooperativa ha incaricato la ditta Area Tecnica di effettuare una Diagnosi Energetica, ai sensi dell'All. 2 del D.Lgs. n. 102/2014 per specifiche strutture ovvero la sede, l'Ambulatorio di Longarone, la Medicina di Gruppo Integrata di Longarone, la Comunità Alloggio di Valle di Cadore e la Struttura Residenziale di Tai di Cadore.

La ditta Area Tecnica ha effettuato un confronto tra l'indice prestazionale operativo e l'indice prestazionale obiettivo al fine di valutare le ipotesi di riduzione del consumo della bolletta energetica. La sede individuata maggiormente critica era la struttura residenziale di Tai di Cadore, successivamente chiusa per il trasferimento del Servizio a Pieve di Cadore.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Smaltimento rifiuti speciali

Tutti i rifiuti speciali prodotti presso le sedi gestite dalla Cooperativa sono smaltiti secondo gli adempimenti richiesti dalla normativa anche mediante convenzione con le ditte specializzate e la verifica del corretto iter attraverso la rendicontazione della Camera di Commercio.

Utilizzo automezzi ibridi

Le Valli, su un parco automezzi di 15 veicoli utilizza, dal 2018, n. 1 automezzo ibrido assegnato inizialmente ad un servizio domiciliare e successivamente in uso ad una struttura.

Educazione alla tutela ambientale

Nei servizi rivolti ai minori (Nidi e Centri Estivi), nelle Comunità Alloggio per persone con disabilità e malattia mentale, nel Centro Diurno e Gruppo Appartamento per persone con

malattia mentale, nelle Strutture Residenziali e nei Servizi di Assistenza Domiciliare per adulti e persone anziane, secondo la specificità del contesto e dell'utente, il personale ha adottato le strategie organizzative ed educative maggiormente efficaci per sensibilizzare i beneficiari all'importanza della tutela ambientale e delle corrette modalità di salvaguardia del territorio anche nel rispetto delle disposizioni comunali (es. raccolta differenziata, attenzione agli sprechi, ecc.)

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.)

Indice dei consumi:

Dettaglio	Importo 2023	Importo 2022
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	€ 30.838	€ 52.218
Gas/metano: consumi energetici (valore)	€ 17.190	€ 25.054
Carburante	€ 17.109	€ 17.762
Acqua: consumo d'acqua annuo	€ 4.769	€ 6.011
Riscaldamento	€ 36.730	€ 35.132
TOTALE	€ 106.636	€ 136.177

I dati riportati fanno riferimento alla sede, alla Struttura Residenziale di Pieve di Cadore, alle Comunità Alloggio, ad una Medicina di Gruppo in quanto di competenza.

La costante attenzione all'ambiente esercitata da tutte le funzioni della Cooperativa ha conseguito una riduzione dei consumi tra il 2022 ed il 2023 pari a € 29.541,00

La carta e la plastica prodotti sono conferiti secondo le specifiche disposizioni comunali.

9 INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Descrizione sintetica dell'attività svolta

Anche nel corso del 2023 Le Valli non ha intrapreso alcuna azione di asset comunitari essendosi concentrata sulla gestione economico finanziaria ed organizzativa dei servizi in essere, sul welfare aziendale e sui sistemi di premialità ai soci-dipendenti

10 ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso

Nel corso del 2023 si è concluso 1 contenzioso correlato ad elementi retributivi, sorto nel 2022.

Il Consiglio di Amministrazione nel 2020 aveva deliberato la creazione di un fondo specifico per la gestione di eventuali contenziosi (spese istruttorie, legali, etc.) che è stato pertanto utilizzato per far fronte al suddetto evento.

Dimensioni di natura sociale

A. Carta dei Valori

Le Valli ha in essere la Carta dei valori e il Codice Etico redatti al termine di un percorso formativo che ha visto coinvolto una buona rappresentanza dei soci della Cooperativa.

Di seguito è riportata la Carta dei Valori.

Cooperativa LE VALLI

◆ I MIEI VALORI

Io socio, dipendente della Cooperativa LE VALLI,

Credo come primo Valore nelle ***persone*** con le quali mi relazio. Siano essi pazienti, utenti, clienti, ospiti, assistiti, siano essi soci, colleghi o dipendenti, siano essi rappresentanti delle Strutture, delle Istituzioni degli Enti a cui ci riferiamo, poiché la comunità tutta è un VALORE.

Le persone verso le quali presto la mia opera sono il mio più grande valore, per questo agisco sempre dando ***riconoscimento***. Ritengo che il riconoscimento sia la principale fonte di motivazione delle persone e anch'io gradisco riceverne.

Mi impegno affinché ogni idea ed ogni azione che muoverò verso queste persone osservi tre principi base, che definisco irrinunciabili: l'***onestà***, la ***tutela e benessere della Persona***, la ***sostenibilità***.

Il mio agire, i miei progetti e il mio lavoro sono ispirati alla ***formazione*** continua e alla ***professionalizzazione*** valori verso i quali mi definisco instancabile nell'apprendere, poiché guidato da uno ***spirito imprenditoriale*** volto sempre all'intraprendere nuove soluzioni migliorative. E' per questo che il mio ***lavoro*** e la ***retribuzione*** che ne conseguono sono un valore.

Ritengo l'***organizzazione***, l'***efficienza*** e la ***responsabilità*** strumenti vincenti, per questo in ogni modo attraverso il valore della ***collaborazione*** tra colleghi e della ***condivisione***, mi

*adopero affinché la Cooperativa LE VALLI sia sempre più riconosciuta quale soggetto leader nel nostro **territorio**.*

*Reputo la mia **serietà** e quella di tutti i miei colleghi un valore importante, poiché la serietà di tutta la mia cooperativa viene percepita dall'opera di noi tutti.*

***Essere socio** è un valore importante che cerco di valorizzare ogni giorno soprattutto con il mio pensiero e con il mio sentire, poiché è l'apporto di ciascuno di noi (del singolo), che ci rende grandi e da ciò dipende il mio futuro.*

*Considero la **qualità** come uno stile di vita, che contraddistingue tutto ciò di cui mi occupo. Lavoro ogni giorno utilizzando tutti i valori anzidetti come mattoncini con i quali migliorare e costruire costantemente la qualità dei nostri servizi, la felicità mia e delle persone.*

B. Parità di genere

1. Presenza nel Consiglio di Amministrazione

Su un totale di 5 membri del Consiglio di Amministrazione, il 60% (n. 3) è composto da persone di genere femminile.

2. Presenza occupazionale

Sul totale della forza lavorativa, il 92,81% (n. 142/153) è composto dal genere femminile.

Altre dimensioni di interesse

Le Valli non ha intrapreso l'iter per l'adozione del modello della L. 231/2001.

Le Valli mantiene la sospensione della Certificazione UNI EN 9001 di qualità dei prodotti e dei processi.

Le Valli non ha avviato l'iter di ottenimento del Rating di legalità ovvero lo strumento, introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale. Questo avviene tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" indicativo del rispetto della legalità e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il rating è attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato AGCM e all'attribuzione del rating l'ordinamento pone vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Le Valli è iscritta alla White list dei fornitori. Trattasi di una lista istituita presso la Prefettura che raccoglie l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, operanti nei settori esposti maggiormente a rischio come individuati dall'art. 1, comma 53, della legge 6 novembre 2012, n. 190, tra cui, di competenza della Cooperativa: i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering.

11 MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

L'Art. 10, c. 3 del D.Lgs 112/17 – Organi di controllo interno - norma che i Sindaci esercitino i compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali da parte dell'impresa sociale, avendo particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 2, 3, 4, 11 e 13, ed attestano che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 9, comma 2. Il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dai Sindaci, che diviene parte integrante del bilancio sociale stesso.

Il Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" all'art. 6 – punto 8 – lett a) prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'art. 10 del D.Lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale.

Il Manuale operativo per il Deposito bilanci al Registro delle Imprese – Campagna bilanci 2021 dell'Unioncamere – L'Unione Italiana delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, annota che al bilancio sociale va allegata l'attestazione dei Sindaci di conformità del bilancio stesso alle linee guida, con esclusione del bilancio sociale delle cooperative sociali, alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art 10 del Decreto Legislativo n. 112/2017.

L'Organo di controllo ha accertato che il Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le "Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore" Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 04.07.19